

(Testo per blog creditshelf. Aggiornato al: 11 novembre 2019)

## **Digitalizzare per un minore impatto ambientale: vantaggi per le imprese**

### **Passare all'ufficio senza carta partendo dalla contabilità**

Di Thomas Breit

Come può la digitalizzazione rappresentare un valore aggiunto non solo per le imprese, ma anche per l'ambiente? Non esiste una risposta chiara a questa complessa domanda. Uno degli esempi più negativi, a causa dell'immenso spreco di risorse per imballaggi e trasporti, è rappresentato dal commercio online. Quando i processi basati su carta vengono digitalizzati e collegati in rete in modo intelligente si hanno effetti indiscutibilmente positivi. Anche secondo la mia esperienza personale, il passaggio alla digitalizzazione è una mossa efficace per risparmiare risorse e costi. Avendo perfezionato tutti i processi, oggi nel mio studio non ho nemmeno più bisogno di una stampante.

### **Affrancarsi dall'idea che la crescita necessiti di consumo di risorse**

La ricerca scientifica ha dimostrato che i processi digitalizzati possono ridurre significativamente le emissioni di gas a effetto serra. Esempio: lo studio #SMARTer2030 della Global e-Sustainability Initiative e della società di consulenza Accenture. Lo studio ha esaminato dodici diversi campi di applicazione, stabilendo che adottare soluzioni digitalizzate permetterebbe di ridurre le emissioni globali di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2030. In questo modo la crescita economica verrebbe svincolata dal consumo di risorse.

### **Risparmio di materiale, miglioramento dei processi**

Il consumo di carta può essere reso quasi superfluo dalla digitalizzazione, se tutti i processi precedentemente basati sulla carta vengono modificati. Dato che i collaboratori stampano molto meno, non solo si risparmia carta, ma anche stampanti e accessori come il toner risultano quasi non più necessari. Utilizzando sempre la posta elettronica, e in particolare la fatturazione elettronica, si ridurranno anche le emissioni di CO<sub>2</sub> dovute ai trasporti.

Come mostrano gli esempi pratici della mia quotidianità, in pochi passaggi è possibile digitalizzare anche le piccole e medie imprese (PMI). Come primo passo si consiglia di cominciare con la contabilità. Poiché dal 2011 sviluppo processi

digitali, collaudo hardware e software e dal 2014 nel mio studio lavoro senza uso di carta, so che la contabilità finanziaria automatizzata è il punto di partenza ideale per la roadmap digitale. Se si segue tutto il percorso e si sviluppa una strategia digitale e aziendale completa, alla fine non solo si risparmiano risorse, ma si lancia sistematicamente il proprio modello di business verso il futuro.

### **Prima fase: digitalizzare la contabilità finanziaria**

Una soluzione di contabilità digitalizzata può essere messa in pratica dalle PMI autonomamente o consultando un esperto come me. Occorrono solo uno speciale scanner, un notebook, la connessione a un servizio cloud e un apposito sistema per la contabilità finanziaria, fornito ad esempio da DATEV, AGENDA o DMS. Per i miei clienti metto a disposizione il servizio cloud e addebito solo un onere per la configurazione del software.

Il cloud memorizza i dati bancari dell'utente ed è un elemento essenziale della contabilità digitale automatizzata. Così l'azienda può gestire le transazioni di pagamento per l'80% tramite la nuova soluzione di contabilità finanziaria. Per quanto riguarda solleciti e avvisi di pagamento si raggiunge un'automazione pari al 90%-99%. A questo punto, i miei clienti decidono se continuare a sviluppare i processi tramite il fornitore di servizi contabili dello studio o assumere da soli il controllo del sistema. In questo caso, i processi di contabilità finanziaria vengono integrati in un sistema di controllo interno all'azienda, che fornisce anche un'interfaccia per i sistemi di gestione della conformità fiscale (Tax Compliance Management Systems). Grazie a tali sistemi i processi fiscali possono essere configurati come istruzioni al sistema manlevando così il contribuente dalle responsabilità nei confronti delle autorità fiscali. Ciò assicura massima chiarezza e certezza del diritto.

A seconda del livello di digitalizzazione (60%, 80% o 95%) i miei clienti investono circa 4.500 euro. In base alla mia esperienza, già al livello 1 si ottiene, dopo circa 6 mesi, un risparmio dei costi per l'amministrazione pari al 30%. Anche l'effetto di tutela dell'ambiente e il risparmio di risorse naturali è considerevole.

## **Seconda fase: strumenti software per tutti i documenti cartacei**

Una volta modificato il sistema contabile, si può continuare con il resto delle operazioni che richiedono l'uso della carta, ad esempio tutta la corrispondenza aziendale. Un apposito sistema di gestione dei documenti non solo consente di risparmiare carta, ma offre anche maggiore trasparenza e struttura nei processi, a vantaggio di tutti i dipendenti.

Nel passaggio successivo, i più importanti documenti cartacei disponibili possono essere scannerizzati e salvati nel cloud. Anche così le PMI possono avvicinarsi alla digitalizzazione completa risparmiando in più i costi di archiviazione. Le possibilità tecniche e i servizi cloud per la memorizzazione dei documenti sono oggi innumerevoli. Per ottenere l'effetto desiderato occorre selezionare un'unica soluzione software, che sia quanto più flessibile possibile, adeguandola appositamente alle esigenze dell'azienda.

## **Terza fase: individuare ed espandere i punti di forza**

Per cogliere tutte le opportunità, conviene non solo avvicinarsi alla digitalizzazione per efficientare le strutture informatiche. Una strategia digitale e aziendale connessa in rete permette di rivolgere maggiormente l'attenzione verso i processi ad alto rendimento. Tali processi vengono analizzati e rinnovati e costituiscono la base per il successo aziendale di domani.

Ciò che inizialmente sembra porre difficoltà nella fase di attuazione può diventare utile per gli imprenditori in molti modi. Citiamo qui solo i vantaggi più importanti della digitalizzazione:

- Processi interni più rapidi, maggiore trasparenza
- Metodi di lavoro rispettosi dell'ambiente, un vantaggio anche per i dipendenti
- Eliminazione di importanti fattori di costo, ad esempio per l'archiviazione
- Un'azienda all'avanguardia, pronta ad affrontare le sfide del futuro
- Un maggiore valore aziendale grazie al conseguimento di ricavi più elevati e processi innovativi

## **Ispirazione e scambio interdisciplinare**

Quando mi incontro con protagonisti di altre discipline per scambiare idee, ad esempio con il mio amico Boris Herrmann, che ha portato Greta Thunberg in barca a vela a New York, mi rendo conto che le mie idee trovano conferma: la tutela ambientale può essere inizialmente costosa e scomoda, ma non ci sono alternative quando si ha in mente un grande obiettivo. Se poi si adotta il giusto approccio, si possono coniugare tecnologia ed ecologia per preservare l'ambiente per le generazioni future. Faster, greener, smarter: questa è anche la filosofia del progettista di barche a vela Axel Hackbarth, con cui sono in costante contatto. Anche rimanendo nel quadro del classico mondo degli affari, possiamo sviluppare

soluzioni ecocompatibili oltre i confini nazionali. Attualmente sono in contatto con Dario Castiglioni di F2A, società italiana di consulenza aziendale, e sto discutendo di nuovi modelli aziendali per clienti internazionali. I programmi digitali e il Tax CMS fiscale svolgono un importante ruolo in questo senso e garantiranno una riduzione del consumo di risorse. Sarei felice di ricevere ancora più ispirazione in tal senso e non vedo quindi l'ora di ascoltare la testimonianza di colleghi che ancora non conosco: [t.breit@steuerberatung-breit.de](mailto:t.breit@steuerberatung-breit.de)

Chi è l'autore:

**Precursore della digitalizzazione e specialista della successione aziendale**

Il consulente fiscale Thomas Breit ha finora assistito circa 1.400 clienti, soprattutto nella pianificazione di successione e subentro e nella conversione aziendale. Il suo studio lavora al 100% senza uso di carta. Pioniere del digitale, Thomas Breit è in grado di sostenere i suoi clienti in modo particolarmente efficiente nei progetti di conversione aziendale.

Lo studio di consulenza con sede ad Amburgo collabora con un'ampia rete di rinomati esperti, quali revisori dei conti e studi legali nazionali e internazionali. Thomas Breit è anche docente ospite presso le università private di scienze applicate Fresenius e FOM di Amburgo.

<https://www.steuerberatung-breit.de/>